



**COMUNE DI ZENSON DI PIAVE**  
**Provincia di Treviso**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

## PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022-2024.

Il bilancio di previsione 2022-2024, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle principali previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022/2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono

**Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.380.000,00		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	16.787,53	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	13.109,80		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	623.131,00	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	1.544.519,33
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	245.057,00		
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	647.434,00		
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	125.000,00	<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	126.000,00
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>1.640.622,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>1.670.519,33</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	394.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	394.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.034.422,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>2.064.519,33</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.064.519,33</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.064.519,33</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui i prestiti).

<b>EQUILIBRIO CORRENTE</b>				
		<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	13.109,80		
Entrate titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.515.622,00	1.244.116,00	1.239.719,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	1.544.519,33	1.244.116,00	1.239.719,00
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		20.785,00	25.379,00	23.082,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Somma finale</b>		<b>-15.787,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.787,53	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2°) presenta il seguente equilibrio:

<b>EQUILIBRIO CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+	125.200,00	25.000,00	25.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	1.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	126.000,00 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022/2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove possibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate tributarie:

### NUOVA IMU

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 739 a 783, Legge n. 160/2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2020)</b>	234.345,27 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: ccompetenza		
<b>Gettito accertato nell'anno precedente (2021)</b>	190.295,82 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: competenza		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2022	2023	2024
	193.000 euro	193.000 euro	193.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento della nuova Imu		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento della nuova Imu		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento della nuova Imu		

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013
--	--

La tassa è gestita dal Consiglio di Bacino Priula, tramite la propria partecipata Contarina S.p.A. , sulla base di una convenzione con la quale è stato affidato il servizio di asporto rifiuti, che comprende anche la gestione della riscossione dei proventi conseguenti all'applicazione della tariffa per il servizio svolto.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2020)</b>	143.943,35 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: competenza		
<b>Gettito accertato nell'anno precedente (2021)</b>	143.000,00 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: competenza		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2022	2023	2024
	143.000 euro	143.000 euro	143.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono previste variazioni legislative		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Non sono previste variazioni legislative		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Non sono previste variazioni di aliquota		

## CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 816 a 847, Legge 160/2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2020) – Comprende TOSAP e Pubblicità</b>	5.065,50 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito accertato nell'anno precedente (2021) – Comprende TOSAP e Pubblicità</b>	6.706,00 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2022	2023	2024
	6.000 euro	6.000 euro	6.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento del canone unico		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento del canone unico		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	E' stato approvato il nuovo Regolamento del canone unico		

### Proventi recupero evasione tributaria

L'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria riguarda i tributi comunali IMU e TASI.

Nel 2021 è continuata l'attività di accertamento per il periodo dal 2016 al 2019, in collaborazione con la ditta Maggioli Tributi Srl, per il 2022 l'attività proseguirà con l'attività di controllo degli accertamenti 2014 e 2015 non ancora incassati quindi alla riscossione coattiva. La previsione è pari a € 20.000;

### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale, previsto nello stesso importo quantificato per l'anno 2021, è così composto:

<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU IMU PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021</b>	
A1 Totale quota per alimentazione del F.S.C. 2021	<b>74.291,55</b>
<b>B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da IMU di spettanza dei comuni</b>	
Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione	132.175,14
<b>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>	
F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti IMU, TASI e abolizione ristoro TASI inquilini	89.013,75
<b>F.S.C. 2021</b>	
F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni	224.219,09
<b>INCREMENTI</b>	
Incremento dotazione F.S.C. 2021 sviluppo servizi sociali (art. 1, co, 449 lett. d-quinquies, L. 232/2016)	4.626,77
Incremento dotazione F.S.C. 2021 (ART. 1, CO. 449 LETT. D-QUATER, L. 232/2016)	20.088,45
<b>TOTALE F.S.C. 2021 spettante</b>	<b>248.734,52</b>

<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>
---------------------------------

<i>Sanzioni codice della strada</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Totale sanzioni codice della strada (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità)	€ 24.809,00	€ 24.809,00	€ 24.809,00
Sanzioni C.d.S. a spesa corrente	€ .14.809,00	€ .14.809,00	€ .14.809,00
% Spesa corrente	59,69%	59,69%	59,69%
Sanzioni C.d.S. a spesa per Investimenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
% Investimenti	4,03%	4,03%	4,03%

<i>Dividendi</i>	<i>Previsione assestata 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Asco Holding S.p.A.	€ 436.182,57	€ 423.000,00	€ 356.462,00	€ 364.628,00

## SPESE CORRENTI

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2022/2024:

<b>Spese correnti per macro aggregato</b>			
	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Redditi da lavoro dipendente	321.794,52	309.527,00	309.527,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	30.822,28	29.980,00	29.980,00
Acquisto di beni e servizi	671.580,00	627.080,00	624.980,00
Trasferimenti correnti	443.716,53	214.650,00	214.650,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00		
Altre spese correnti	71.606,00	62.879,00	60.582,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.544.519,33</b>	<b>1.244.116,00</b>	<b>1.239.719,00</b>

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali servizio raccolta rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

## ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente al netto del FCDE)			
Sanzioni codici della strada (parte eccedente al netto del FCDE)			
Entrate per eventi calamitosi	189.000,00		
Entrate per rimborso spese elettorali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
<b>Totale</b>	<b>215.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>			
Consultazioni elettorali e referendarie	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Spese per eventi calamitosi	189.000,00		
Sentenze esecutive e atti equiparati			
<b>Totale</b>	<b>215.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

## SPESE POTENZIALI E FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

### Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' stata stanziata, in applicazione del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. i), la somma di € 900,00 ad incremento del "Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco".

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa rispetto alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio (p.c. 3.3)

Le entrate in relazione alle quali si è calcolato il FCDE sono quelle riguardanti accertamenti tributari ICI-IMU-TASI degli anni precedenti e proventi da contravvenzioni al codice della strada.

E' previsto di € 20.785,00 per l'anno 2022, di € 25.379,00 per l'anno 2023, di € 23.082,00 per l'anno 2024.

### Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) e precisamente di € 6.889,00 per il 2022, di € 7.000,00 per l'anno 2023 e di € 7.000,00 per l'anno 2024. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

E' stato inoltre stanziato un Fondo di riserva di cassa per € 10.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

### Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), commi da 857 a 872 dell'art. 1, ha previsto che a partire dall'anno 2021 i Comuni:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'esercizio precedente, rispetto al debito al 31/12 del 2° anno precedente di almeno il 10%; in ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.*
- *se pur rispettando la riduzione del 10% presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002 (30 giorni)*

*devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre di impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera dell'avanzo di amministrazione.*

*Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:*

- a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Si evidenzia che nel 2021, a causa della quiescenza del responsabile dell'Area tecnica, il lavoro di liquidazione delle fatture ha subito un enorme ritardo in quanto il sostituto ha preso servizio solo nel mese

di febbraio e dovendo dar seguito al cumulo di lavoro arretrato l'intera attività si è notevolmente rallentata, entrando a regime solo verso la seconda metà dell'anno.

Pertanto anche quest'anno l'Ente si ritrova nella situazione di provvedere all'accantonamento del fondo, rientrando nel punto d) del comma 862 soprariportato, prevedendo un Fondo di garanzia dei debiti commerciali pari ad € 13.432,00 pari all'2% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi.

L'Amministrazione si impegnerà, per l'anno 2022, a far rispettare i termini fissati dalla legge al fine di migliorare la situazione creatasi negli ultimi due anni.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi previsti per spese di investimento e relative fonti di finanziamento sono così riassunti:

<b>Spese per investimenti 2022</b>			
<b>ENTRATA</b>		<b>USCITA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00		
CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER SPESE DI INVESTIMENTO	20.000,00	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	25.000,00
PROVENTI DA SANZIONI CDS	1.000,00	ACQUISTO BENI STRUMENTALI POLIZIA LOCALE	1.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	100.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	50.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>126.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>126.000,00</b>

## **Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativi utilizzi**

Il risultato di amministrazione presunto derivante dal preconsuntivo 2021 ammonta ad € 1.498.209,84.

L'articolo 187 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 che, al comma 3 prevede che:

*“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;*

Le risultanze dell'avanzo di amministrazione presunto vengono rappresentate nella seguente tabella:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>1.501.400,74</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>93.116,08</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.003.785,08
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.073.729,77
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	13.535,04
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022</b>	<b>1.538.107,17</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>	13.109,80
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>1.524.997,37</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>	10.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.787,53
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>16.787,53</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.498.209,84</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	16.787,53
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>16.787,53</b>

Si è ritenuto di utilizzare la quota vincolata di avanzo presunto per la somma di € 16.787,53 relativa all'annualità 2021 del contributo regionale per il Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini tra zero e sei anni riferita alle scuole materne non statali.

**ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.**

## Il nuovo equilibrio di bilancio

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha eliminato e superato i meccanismi del patto di stabilità interno e del saldo di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, chiede in pratica di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

## La situazione di cassa

Il Comune di Zenson di Piave ha una solida situazione di cassa e negli ultimi anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 1.380.000,00 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale al 31.12.2022 pari a €. 1.500.013,66.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti

## Vincoli per spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nel triennio 2022/2024 rispetta l'obbligo di riduzione disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 341.092,82

	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Spesa del personale dipendente	€ 342.427,00	€ 342.427,00	€ 342.427,00
IRAP	€ 22.080,00	€ 22.080,00	€ 22.080,00
Spesa per buoni pasto, trasferte, formazione, diritti rogito, fondo previdenziale	€ 11.550,00	€ 11.550,00	€ 11.550,00
	€ 376.057,00	€ 376.057,00	€ 376.057,00
Componenti escluse	€ 43.664,06	€ 43.664,06	€ 43.664,06
<b>Totale netto spesa del personale</b>	<b>€ 332.392,94</b>	<b>€ 332.392,94</b>	<b>€ 332.392,94</b>

### **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

### **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati.

### **PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE, COMPRESO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

<b>Denominazione</b>	<b>Quote %</b>	<b>Capitale Sociale al 31.12.2020</b>	<b>Quota capitale sociale al 31/12/2020</b>	<b>Patrimonio Netto al 31.12.2020</b>
ASCO HOLDING SPA (*)	3,1452	98.054.779,00	3.084.018,91	177.113.805,00
VERITAS SPA	0,2106	145.397.150,00	306.209,31	258.100.198,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,193	500.000,00	96.350,00	12.708.978,00
CONSORZIO BIM PIAVE	0,000	-	-	-
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA VENETA	0,226	-	-	-
<i>(*) bilancio d'esercizio al 30.06.2021</i>				